

Goti, Sarmati, Quadi, Alani, Unni, Vandali, Marcomanni; i danni alle persone, anche ecclesiastiche; le rovine delle chiese, le ossa dei martiri dispersi. Frattanto si preparava al di là delle Alpi col progressivo dissolversi della compagine dell'impero e coll'indebolimento graduale del potere centrale la nuova invasione dei barbari anche nel territorio Aquileiese; e nel 401^p (1) Alarico scendeva dalle Alpi Giulie (2), vinceva Stilicone al Timavo (3), investiva Aquileia e la cingeva d'assedio (4), prendendola (5).

L'anno innanzi Onorio si trovava ad Aquileia (6), e al tempo della discesa di Alarico era ad Altino (7); di là corse a Milano, dove venne assediato da Alarico; le battaglie di Pollenzo e di Verona decidono per il momento la contesa. Se non che nel 408^p Alarico dopo la morte di Stilicone ridiscese in Italia « passando in fretta » come dice Zosimo (8) « Aquileia e le città di Concordia e di Altino ».

Dopo questo passaggio di Alarico ormai non si contano più i passaggi di milizie generalmente barbariche da Aquileia (9), in quel periodo di disagio e di assestamento che segna il trapasso ormai fra l'evo antico e il medio evo. Basterà perciò che ricordiamo gli episodi in cui gli storici ricordano coinvolta la sorte di Aquileia. E anzitutto l'episodio del 423^p, quando alla morte di Onorio in Ravenna il trono fu abusivamente occupato da Giovanni (10). Valentiniano III muove allora con la madre Galla Placidia da Costantinopoli in Italia per sostenere i suoi diritti; guida la spedizione Ardaburio e il figlio di questo Aspar, così disposti:

(1) Cfr. BIRT nell'introduz. a Claudio Claudiano (p. XLVIII e seg.) in *Mon. Germ. Hist. X*: SEEK, *Gesch. d. Unterg. d. ant. Welt* V, 328.

(2) CLAUD., *Bell. Gild.* 284; JORD., 29: *vacuam intravit Italiam*; NICEPH. CALL., XIII, 35: Στελέχωνος αὐτῷ τὰς πόλεις ἀνέντος τῶν Ἀλπεων; cfr. PHILOST., *Hist. eccl.*, XII, 2.

(3) CLAUD. *Bell. Gild.* 562; SOZOM., *Hist. eccl.* IX, 4.

(4) HIERON., *In Rufin.* III, 21; RUFIN., *Hist. eccl.* I, 6; PHILOST., *Hist. eccl.* XII, 2.

(5) CLAUD., *Bell. Gild.* 562.

(6) 400^p, III K. Oct. (*Cod. Theod.* 6, 19, 1).

(7) *Cod. Theod.* I, 6: di iscrizioni commemorative di Onorio in Aquileia non ne abbiamo, se si escludono due iscrizioni in cui il nome di lui è assunto ad indicazione cronologica: *IL.* V, 1621, 8607.

(8) ZOSIM., V, 37; cfr. SEEK, *Gesch. Unterg. d. ant. Welt* V, 381, 592.

(9) Per es. il passaggio di Ataulfo secondo ZOSIMO, V, 45.

(10) Cfr. SEEK, *Gesch. Unterg. d. ant. Welt* VI, 90-95; *PW.* IX, 1744.